

Ambiente: approvata la legge sugli ecoreati

20 Maggio 2015

Dopo un dibattito parlamentare durato più di due anni e quattro passaggi parlamentari, il Senato della Repubblica ha approvato in via definitiva il disegno di legge con il quale sono stati introdotti, nel Codice penale, cinque nuovi reati: **inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico ed abbandono di materiale ad alta radioattività, impedimento del controllo e omessa bonifica.**

Tra le altre novità introdotte dal disegno di legge si evidenziano anche la previsione del cd. **ravvedimento operoso**, che comporta una diminuzione della pena per colui il quale si adoperi concretamente alla messa in sicurezza, bonifica e ove possibile al ripristino dello stato dei luoghi, e la definizione di sanzioni per le lesioni e le morti conseguenti al reato di inquinamento ambientale.

Il provvedimento, per diventare pienamente efficace, dovrà essere promulgato dal Presidente della Repubblica e quindi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Di seguito uno schema riepilogativo dei nuovi reati:

<i>Inquinamento ambientale</i>	<i>Comportamento illecito:</i> il cagionare abusivamente una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili : 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sotto-suolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.	<i>Pena:</i> reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 10.000 a euro 100.000 <i>Aggravanti:</i> se l'inquinamento è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette
---------------------------------------	--	---

<p>Disastro ambientale</p>	<p>Comportamento illecito: Fuori dai casi previsti dall'articolo 434 c.p. (crollo di costruzioni o altri disastri) il cagionare abusivamente un disastro ambientale, che consiste alternativamente in: 1) alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema; 2) alterazione dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali; 3) offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo.</p>	<p>Pena: reclusione da cinque a quindici anni Aggravanti: se il disastro è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette</p>
<p>Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività</p>	<p>Comportamento illecito: la cessione, l'acquisto, il ricevere, trasportare, importare, esportare, procurare ad altri, detenere, trasferire, abbandonare abusivamente o il disfarsi illegittimamente di materiale ad alta radioattività.</p>	<p>Pena: reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 10.000 a euro 50.000 Aggravanti: se dal fatto deriva il pericolo di compromissione o deterioramento: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna oppure pericolo per la vita o per l'incolumità delle persone</p>
<p>Impedimento del controllo</p>	<p>Comportamento illecito: impedire, intralciare o eludere l'attività di vigilanza e controllo ambientali e di sicurezza e igiene del lavoro, ovvero comprometterne gli esiti, negando l'accesso, predisponendo ostacoli o mutando artificialmente lo stato dei luoghi</p>	<p>Pena: reclusione da sei mesi a tre anni.</p>
<p>Omessa bonifica</p>	<p>Comportamento illecito: non provvedere alla bonifica, al ripristino o al recupero dello stato dei luoghi, essendovi obbligato per legge, per ordine del giudice ovvero di un'autorità pubblica</p>	<p>Pene: reclusione da uno a quattro anni e con la multa da euro 20.000 a euro 80.000.</p>